PATTI E CONDIZIONI SERVIZIO INTEGRATO MANUTENZIONE IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE E GESTIONE RIFIUTI PER GLI ANNI 2027-2028- 2029

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto la gestione e la manutenzione, con assunzione di piena responsabilità, della rete fognaria, dei sistemi di trattamento e dello scarico delle acque reflue presso la sede di Tep in via Taro n. 12 a Parma, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Autorizzazione Unica Ambientale emessa da Arpae il 22/09/2023 con Determina n°4866.
Il servizio dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti e delle apparecchiature nonché il mantenimento del livello ottimale di efficienza degli impianti che dovrà essere assicurato, anche mediante l'impiego periodico di prodotti specifici, filtri e quant'altro necessario.
L'appalto ha per oggetto altresì il trasporto e conferimento dei residui da depurazione ai punti di raccolta autorizzati per lo smaltimento e il recupero rispettando rigidamente le norme in materia di rifiuti.

ART. 2 – IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo massimo stimato del servizio è pari a € 330.000,00 (trecentotrentamila/00) più IVA.

ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO

La durata massima dell'affidamento è di 3 anni, dal 01/01/2027 al 31/12/2029.
La consegna degli impianti avverrà previa sottoscrizione di apposito verbale redatto da Ufficio Tecnico di Tep.
Al termine del servizio, qualora venissero riscontrate deficienze, manchevolezze o difetti attribuibili ad una non corretta gestione o manutenzione, l'Affidatario dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le riparazioni e sostituzioni necessarie.

ART. 4 - ELENCO DEGLI IMPIANTI

a) Sito di Parma - Impianti a presidio dello Scarico S1 e dello scarico S2 di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale (Autorizzazione scarico acque reflue ex n. 685 del 22/03/2012 Provincia di Parma)

- a1) n. 2 impianti lavaggio automezzi denominato "Impianto lavaggio autobus" e impianto di depurazione acque lavaggio;
- a2) n. 1 vasca di raccolta acque prima pioggia con impianto di disoleazione/decantazione;
- a3) n. 1 vasca polmone per gli impianti di lavaggio suddetti;
- a4) rete fognaria incluso impianto di sollevamento scarico S2;
- a5) n. 1vasca raccolta lavapezzi officina con idropulitrice;
- a6) n. 2 impianti di depurazione ad ossidazione totale.

b) Sito di Parma - Impianti a presidio dello Scarico di acque reflue in fognatura (Autorizzazione allo scarico ex n. 71 del 16/07/2012 Comune di Parma

- b1) n. 1 impianto lavaggio automezzi denominato "Impianto lavaggio filobus" comprensivo di lavapezzi officina con idropulitrice e impianto di depurazione acque lavaggio;
- b2) n. 2 impianti di disoleazione;

b3) n. 2 degrassatori;
b4) rete fognaria;
b5) vasca raccolta lavapezzi officina con idropulitrice;
b6) n. 2 vasche Imhoff

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

a) PARMA: SCARICO ACQUE REFLUE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE: AUTORIZZAZIONE SCARICO AUA 4866 DEL 22/09/2023 (EX N. 685 DEL 22/03/2012 PROVINCIA DI PARMA)

L'Affidatario dovrà garantire la regolare, corretta e periodica gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico delle acque reflue secondo quanto previsto dall'autorizzazione. Inoltre, i residui della depurazione dovranno essere gestiti e smaltiti rispettando rigidamente le norme indicate in materia di rifiuti.
Tep in base all'autorizzazione è titolare degli scarichi:

- **S1** per acque reflue industriali di lavaggio autobus e acque reflue domestiche, previo trattamento in dissabbiatore, disoleatore munito di filtro a coalescenza, vasca di accumulo e sollevamento, ossidazione biologica e sedimentazione finale; acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, previo trattamento in dissabbiatore e disoleatore munito di filtro a coalescenza;
- **S2** per scarico acque in eccedenza per lo scarico S1, tramite vasca volano, delle acque reflue industriali di lavaggio e acque reflue domestiche (previo i trattamenti sopra indicati per lo scarico S1) e delle acque meteoriche di seconda pioggia.

Con frequenza trimestrale l'Affidatario dovrà:
- rilevare i dati del misuratore di portata dello scarico S1, anche ai fini della verifica del corretto funzionamento.

Con frequenza annuale l'Affidatario dovrà:
- entro il 30 giugno di ogni anno effettuare un prelievo dallo scarico S1, da concordare preventivamente con Ufficio Tecnico di TEP. Tale campione sarà conferito da TEP a laboratorio autorizzato per effettuare le analisi previste;
- entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno, redigere una relazione riassuntiva firmata dal proprio responsabile tecnico e da TEP, Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti allegando l'analisi annuale sopracitata. Suddetta relazione dovrà essere inserita nel registro di manutenzione/gestione dell'impianto. In ogni caso il registro dovrà contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna dei rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti (FIR - Formulario di identificazione rifiuti);
- inserire nella relazione annuale i dati riguardanti il misuratore di portata dello scarico S1.

a1) Manutenzione sistema trattamento acque impianti lavaggio autobus

Con frequenza settimanale
- controllo del funzionamento come indicato nel manuale d'uso;
- controllo del funzionamento della pompa dosatrice del cloruro ferrico con relativo riempimento del liquido se mancante (i materiali di consumo saranno a carico l'Affidatario);
- controllo e pulizia dei filtri pompa soffiante;

- controllo e lavaggio dei galleggianti della pompa di sollevamento impianto di depurazione.

Con frequenza mensile
- esecuzione del controlavaggio dei filtri sabbia e carbone;
- prova con cono della densità dei fanghi;
- controllo eventuali anomalie dei quadri di comando e controllo pompe impianti.

Con frequenza semestrale
- lavaggio e vuotatura delle fosse (con pulizia del dissabbiatore e disoleatore) dell'impianto con relativo **trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento** (codice EER 070612).

Con frequenza biennale
- fornitura e sostituzione dei carboni attivi di filtrazione acque impianti di lavaggio con relativo **trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento** (codice EER 190904);
- fornitura e sostituzione filtri a coalescenza (con relativo **trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento.**

a2) Vasca di raccolta acque prima pioggia con impianto di disoleazione/decantazione

Con frequenza mensile
- controllo funzionamento pompe di spinta verso scarico S2;

Con frequenza annuale
- vuotatura e lavaggio dissabbiatore e disoleatore con trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento incluso lavaggi filtri (codice CER 130802*).

Con frequenza biennale
- fornitura e sostituzione dei filtri a coalescenza della vasca di raccolta acque piovane con relativo **trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento.**

a3) Vasca polmone lavaggio autobus

Con frequenza mensile
- controllo e relativa manutenzione dell'impianto di troppo pieno con eventuali interventi a chiamata per allarme troppo pieno.

a4) Rete fognaria

Con frequenza bimestrale
- lavaggio, svuotamento e pulizia delle n. dei n. 2 impianti di depurazione ad ossidazione totale inclusi i sifoni, i pozzetti e le caditoie ad esse collegate con relativo trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento (codice EER 200304).

Con frequenza annuale
- lavaggio e pulizia di tutta la rete fognaria includendo tutte le caditoie, i pozzetti, gli scarichi, ecc., presenti nel deposito compreso quelle all'interno delle officine e del parcheggio dipendenti con relativo trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento (codice EER 200304).

Ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuata sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sugli scarichi dovrà essere annotato su un apposito registro conservato presso Tep a disposizione

degli Organi di controllo con la modulistica fornita da Tep.

b) PARMA: SCARICO ACQUE REFLUE IN FOGNATURA: AUA 4866 DEL 22/09/2023 (EX N. 71 DEL 16/07/2012 COMUNE DI PARMA)

L'affidatario dovrà garantire la regolare, corretta e periodica gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico delle acque reflue secondo quanto previsto dall'autorizzazione. Inoltre, i residui della depurazione dovranno essere gestiti e smaltiti rispettando rigidamente le norme in materia di rifiuti.
Tep in base all'autorizzazione è titolare dello scarico di acque reflue provenienti dalle seguenti attività:

- lavaggio automezzi con lavaggio pezzi, impianto composto da dissabbiatore, disoleatore con filtro a coalescenza ed ossidazione totale con implementazione da un trattamento chimico-fisico (flocculazione);
- reparto officina con n. 2 impianti composti da sedimentatore, disoleatore e filtro biologico;
- mensa aziendale con impianto degrassatore.

b1) Manutenzione Sistema trattamento acque impianto lavaggio filobus

Con frequenza settimanale

- controllo del funzionamento come indicato nel manuale d'uso;
- controllo del funzionamento della pompa dosatrice del cloruro ferrico con relativo riempimento del liquido se mancante (i materiali di consumo saranno a carico dell'Affidatario);
- controllo e pulizia dei filtri pompa soffiante;
- controllo e lavaggio dei galleggianti della pompa di sollevamento impianto di depurazione.

Con frequenza mensile

- esecuzione del controlavaggio dei filtri sabbia e carbone;
- prova con cono della densità dei fanghi;
- controllo eventuali anomalie dei quadri di comando e controllo pompe impianti.

Con frequenza quadrimestrale

- lavaggio e vuotatura delle fosse (con pulizia del dissabbiatore e disoleatore) dell'impianto con relativo **trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento** (codice EER 070612).

Con frequenza biennale

- fornitura e sostituzione dei carboni attivi di filtrazione acque impianti di lavaggio con relativo **trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento** (codice EER 190904);
- fornitura e sostituzione filtri a coalescenza con relativo **trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento.**

b2) Disoleatori

Con frequenza annuale

Pulizia con svuotamento e conferimento a centro di smaltimento autorizzato (codice EER 130802*).

b3) Degrassatori mensa

Con frequenza semestrale

- lavaggio e vuotatura degli impianti con relativo trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento (codice EER 020204).

b4) Rete fognaria

Con frequenza bimestrale

- lavaggio, svuotamento e pulizia delle n. dei n. 2 vasche Imhoff inclusi i sifoni, i pozzetti e le caditoie ad esse collegate con relativo trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento (codice EER 200304).

Con frequenza annuale

- lavaggio e pulizia di tutta la rete fognaria includendo tutte le caditoie, i pozzetti, gli scarichi, ecc., presenti nel deposito compreso quelle all'interno delle officine e del parcheggio dipendenti con relativo trasporto e conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento (codice EER 200304);
- lavaggio, pulizia e verifica dell'integrità e del corretto funzionamento delle n. 3 valvole antiriflusso a clapet presenti sulla rete fognaria, al fine di garantirne il corretto funzionamento.

Ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuata sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sugli scarichi dovrà essere annotato su un apposito registro conservato presso Tep a disposizione degli Organi di controllo con la modulistica fornita da Tep.

ART. 6 – TRASPORTO E CONFERIMENTO RESIDUI DI DEPURAZIONE A IMPIANTO AUTORIZZATO

L'Affidatario dovrà provvedere al trasporto e conferimento dei rifiuti speciali, residui di depurazione, mediante trasportatori autorizzati a impianti di smaltimento e recupero autorizzati.
I trasportatori e gli impianti selezionati dovranno essere preventivamente comunicati a Tep; eventuali sostituzioni ed integrazioni dovranno essere preventivamente comunicate a Tep.
L'Affidatario dovrà produrre copia dell'iscrizione albo trasportatori rifiuti, per i trasportatori, e copia dell'autorizzazione ambientale per gli impianti di smaltimento e recupero, cui la Ditta intende affidare e conferire i residui di depurazione.
Gli interventi dovranno essere eseguiti con perizia, efficienza ed efficacia e tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia attenendosi rigidamente alle norme in materia di rifiuti.

ART. 7 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria degli impianti si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento degli impianti stessi a quanto previsto dai manuali d'uso e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti degli impianti stessi.
Gli interventi di manutenzione straordinaria non rientrano nell'oggetto del presente Capitolato e potranno costituire oggetto di specifici accordi contrattuali con il consenso degli aventi diritto.
In vigenza del presente contratto, l'Affidatario:
- ha l'obbligo di segnalare tempestivamente a Tep qualsiasi anomalia o disfunzione relativamente agli impianti o apparecchiature;
- potrà eseguire gli interventi solo dopo autorizzazione di Tep.

ART. 8 – INTERVENTI URGENTI SU RICHIESTA

Nel caso di interventi tecnici, dichiarati urgenti da Tep, l'addetto l'Affidatario ha l'obbligo di intervenire

entro 2 ore dalla chiamata.
In caso di mancato intervento entro il termine stabilito, verrà applicata la penale di cui al successivo art. 14.

ART. 9 – RIFERIMENTI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario deve comunicare, per iscritto entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come referente nei confronti di Tep per tutto quanto attiene allo svolgimento del servizio oggetto del contratto e un contatto telefonico, reperibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, ove Tep possa far pervenire gli ordini relativi al servizio ed ogni altra comunicazione e notificazione sul servizio stesso.

ART. 10 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario:

a) le prestazioni di manodopera, la fornitura (compresi i materiali di consumo) e l'uso di tutti i necessari attrezzi e strumenti;
b) i cartelli di avviso e di pericolo o di deviazione di transito, i lumi per i segnali notturni nei punti pericolosi e quant'altro a scopo di sicurezza fosse necessario o venisse ordinato dall'Ufficio Tecnico e Ambiente; i cartelli segnalatori corrisponderanno alle tipologie in vigore all'atto dello svolgimento del servizio;
c) i provvedimenti e le cautele necessarie da adottare durante l'esecuzione del servizio per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando e facendo osservare tutte le norme in vigore relative a sicurezza e prevenzione degli infortuni. L'Affidatario si impegna a fornire ed a far utilizzare al proprio personale i mezzi di protezione individuale più appropriati ed a utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi. Rimane espressamente inteso e convenuto che l'Affidatario stessa assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni e danni a terzi in generale; dalla suddetta responsabilità si intende perciò sollevata nella forma più ampia e tassativa Tep e il personale preposto; rimane quindi stabilito che resterà a carico dell'impresa citata il completo risarcimento dei danni risentiti da Tep, dal personale preposto e da terzi;
d) un'assicurazione adeguata contro eventuali danni arrecati a cose o persone;
e) la più stretta e rigorosa osservanza di tutte le norme e disposizioni comunque concernenti la materia di sicurezza, delle assicurazioni sociali e previdenziali obbligatorie del personale da essa utilizzato, nonché all'osservanza di ogni altra norma riguardante le condizioni retributive conformemente a quanto stabilito dalle leggi, dai regolamenti e dai contratti collettivi in vigore;
f) la gestione secondo la legislazione vigente (con ogni onere a proprio carico) per quanto riguarda i rifiuti prodotti (compreso il loro smaltimento) durante le attività inerenti al presente capitolato. L'Affidatario è tenuta, durante lo svolgimento del servizio di gestione e manutenzione, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente;
g) l'annotazione di ogni intervento su apposito registro conservato presso Tep con la modulistica fornita da Tep;
h) la redazione della relazione annuale, firmata dal proprio responsabile tecnico e da Tep, secondo quanto previsto all'art. 4 punto a) del presente Capitolato;
i) la comunicazione per iscritto dei nominativi del personale che intende impegnare nei servizi oggetto dell'appalto (cognome e nome, rapporto di lavoro instaurato); eventuali sostituzioni ed integrazioni dovranno essere preventivamente comunicate a Tep;
j) la presentazione di copia delle autorizzazioni al trasporto dei residui della depurazione (categoria 4 e 5);
k) la presentazione di copia delle autorizzazioni dei destinatari dei residui della depurazione;

l) prima dell'inizio del servizio, il "Documento di valutazione dei rischi per le interferenze legate alle attività in appalto" redatto sulla base del DUVRI debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'Affidatario.

Degli obblighi del presente articolo e degli altri indicati nel capitolato, si deve tener conto nella determinazione dei prezzi.

ART. 11 – DANNI ALLE SEDI INTERESSATE E AI TERZI

L'Affidatario s'impegna a eseguire correttamente le prestazioni previste dal presente capitolato; qualunque sia il sistema adottato e i mezzi complementari non verrà tollerato che vengano arrecati danni a persone o cose di qualunque natura esse siano e nei manufatti di qualunque genere.
Gli eventuali danni, il cui ammontare verrà determinato a giudizio insindacabile di Tep, verranno addebitati all'Affidatario e defalcati in sede di liquidazione delle fatture.
L'Affidatario è inoltre responsabile di eventuali danni a terzi e dovrà dotarsi di idonea polizza assicurativa RCT con un massimale di almeno € 5.000.000 per sinistro che abbia validità per tutta la durata del rapporto contrattuale, da presentare in caso di aggiudicazione. Tale responsabilità sussiste anche in caso di danni a persone o cose che siano verificati per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento sugli impianti e servizi in gestione, in casi di emergenza.

ART. 12 - OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà stipulare una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (intendendosi per terzi agli effetti della polizza anche gli Amministratori, i Dirigenti e i Dipendenti di Tep) e verso i prestatori d'opera per i seguenti massimali minimi:

R.C. VERSO TERZI
€ 5.000.000,00 per sinistro con il limite minimo di
€ 2.500.000,00 per persona e
€ 2.500.000,00 per cose o animali
R.C. VERSO PRESTATORI D'OPERA
€ 5.000.000,00 per sinistro con il limite minimo di
€ 2.500.000,00 per persona infortunata.

La polizza dovrà inoltre e specificatamente prevedere che, se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non possono essere opponibili a Tep.
Le garanzie di cui sopra coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.
Una copia delle polizze dovrà essere inviata a Tep.

ART. 13 – GARANZIA DEFINITIVA

L'Affidatario per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire a beneficio di TEP una garanzia definitiva, a norma dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito anche Codice) e per le finalità in esso indicate, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del Codice, pari al 5% dell'importo complessivo del contratto e con validità di almeno 3 mesi dalla fine del contratto.
La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il seguente conto, intestato a TEP S.p.A.:
BANCA: BPER BANCA S.p.A
Codice IBAN: IT 46 N 05387 12700 000 002 528 475
La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.
La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore

principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
L'Affidatario si impegna a reintegrare la cauzione quando la stessa venga parzialmente e/o totalmente escussa. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.
Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario emittente della cauzione definitiva dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa.
La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Affidatario di tutte le obbligazioni dell'Appalto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per TEP, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che TEP medesima avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.
In tutti i citati casi TEP ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Affidatario, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.
La garanzia definitiva, che dovrà avere una scadenza almeno pari alla durata complessiva dell'affidamento, comunque costituita, sarà svincolata, a seguito di richiesta scritta dell'Affidatario, fatte salve eventuali ragioni di credito di TEP ancora pendenti.
Alla presente garanzia non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

ART. 14 – CORRISPETTIVO

I canoni dovranno essere fatturati in quattro rate uguali in data 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, mentre gli interventi di conferimento al punto di raccolta autorizzato per lo smaltimento dovranno essere fatturati singolarmente.
Le fatture saranno liquidate previa verifica di regolare svolgimento del servizio e relativa rendicontazione approvata dall'Ufficio Tecnico.
Il pagamento delle fatture avverrà mediante bonifico bancario a 60 gg dffm.
Le fatture emesse dovranno contenere l'indicazione "scissione dei pagamenti (cosiddetto Split Payment) ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. 633/72" e il codice destinatario da utilizzare per il recapito delle fatture elettroniche intestate alla scrivente è MZO2A0U.
Si precisa che qualora si accertassero possibili irregolarità nell'esecuzione del servizio, TEP potrà, in via cautelativa, sospendere i pagamenti in corso senza che alcun onore per ritardati pagamenti o per altro titolo venga a ricadere sulla TEP stessa.

ART. 15 – PENALITA'

Gli interventi previsti dal presente contratto, ivi compresi gli interventi di cui all'art. 7, dovranno essere eseguiti sulla base delle disposizioni indicate dall'Ufficio Tecnico.
In caso di ritardo di esecuzione degli interventi tecnici rispetto ai termini previsti verrà applicata una penale oraria di € 50,00 per ogni ora di ritardo o frazione di ora.
In caso di inadempienza parziale o totale nell'esecuzione degli interventi, potrà essere applicata una penale, a giudizio insindacabile di Tep, **fino ad un massimo di € 1.500,00 per inadempienza**.
In caso di altro grave o reiterato inadempimento, TEP potrà, a proprio insindacabile giudizio, risolvere il contratto per colpa dell'Affidatario e sarà libera di fare eseguire il servizio ad altre ditte rimanendo, a carico dell'Affidatario il maggior compenso pagato da TEP ed ogni altro danno derivantele dall'inadempimento.

TEP, previa comunicazione inoltrata via PEC, procederà ad emettere fattura della penalità con possibilità anche di procedere all'escussione parziale o totale della cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.
L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.
Nel caso in cui l'ammontare totale delle penalità maturate superi il 10% dell'importo complessivo contrattuale, TEP ha facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento.

ART. 16 –RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo quanto previsto dalle disposizioni generali del Codice Civile, e salvo in ogni caso il risarcimento del danno, TEP si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile oltreché nei casi specificatamente previsti nel presente documento anche in ciascuno dei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- subappalto illegittimo o abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- gravi e ripetute inadempienze alle disposizioni contrattuali; in via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:
  - rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere la regolarità e il buon esito del contratto;
  - gravi inadempimenti o ritardi suscettibili di pregiudicare la regolarità del servizio pubblico prestato da Tep;
  - il superamento del 10% delle penali;
  - grave inadempienza accertata delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
  - sospensione dell'esecuzione del contratto da parte dell'Affidatario senza giustificato motivo;
  - violazione delle norme del codice etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Tep.
  - ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Si precisa che il predetto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e non deve intendersi tassativo ed esaustivo.
Qualora si verifichino gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, il RUP contesta al Fornitore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, TEP può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico dell'Affidatario inadempiente.
Nel caso di risoluzione del contratto l'Affidatario ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.
In sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Affidatario è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio.
Resta fermo in ogni caso il diritto di TEP all'incameramento della cauzione, al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.

ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO/CREDITI

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, anche solo parzialmente, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inosservanza, da parte dell'Affidatario, degli obblighi di cui al precedente comma, TEP, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Affidatario.
È fatto divieto all'Affidatario di cedere, anche parzialmente, a terzi i crediti derivanti dal contratto senza specifica autorizzazione da parte di TEP, pena l'inopponibilità della cessione a TEP stessa.

ART. 18 - SUBAPPALTO

L'Operatore economico indica le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.
Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti di TEP in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 19 – CLAUSOLA MOG E CODICE ETICO

L'Affidatario dichiara di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (Parte Generale e Parti Speciali) ed il relativo Codice Etico adottati da TEP S.p.A. ai sensi del D.lgs. 231/2001, scaricabili dal sito internet di TEP S.p.A. all'indirizzo https://www.TEP.pr.it/azienda/trasparenza/disposizioni-generali-2/atti-generali/ e che la loro osservanza costituisce parte essenziale delle obbligazioni da essa assunte con la sottoscrizione del contratto.
La violazione da parte dello stesso Affidatario dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e dal Codice Etico di cui sopra, e di quelli in futuro, di tempo in tempo vigenti, cui si obbliga a sottostare, potranno determinare, nei casi più gravi, la risoluzione del presente contratto per inadempimento contrattuale oltre che il diritto al risarcimento degli eventuali danni ed oneri subiti da TEP S.p.A..

ART. 20 – RESPONSABILITA' SOCIALE

L'Affidatario, qualora non in possesso di certificazione di Responsabilità Sociale, s'impegna a rispettare e a far rispettare, all'interno del proprio ambiente di lavoro e lungo tutta la catena di fornitura, i requisiti previsti dalle norme di Responsabilità sociale:

1) non utilizzare o sostenere il lavoro infantile al di sotto dei 16 anni;
2) non favorire né sostenere il lavoro forzato e obbligato;
3) garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre;
4) rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire alle Organizzazioni Sindacali;
5) non effettuare alcun tipo di discriminazione;
6) non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari, quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali;
7) adeguare l'orario di lavoro alle leggi e agli accordi nazionali ed aziendali;
8) retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale, ove presente.

L'Affidatario, inoltre, si rende disponibile a ricevere presso il proprio ambiente di lavoro la visita di rappresentanti di TEP S.p.A. o di organizzazioni da essa delegate per accertare il grado di rispetto dei requisiti dello standard sopra richiamati.
In caso di ricorso ad eventuali sub appaltatori autorizzati, l'Affidatario si impegna ad inserire le condizioni di cui ai precedenti due capoversi nei relativi contratti.

ART. 21 – RISERVATEZZA

TEP e l'Affidatario hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano a conoscenza nell'esecuzione del contratto e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. In particolare, l'Affidatario deve astenersi dal comunicare a terzi notizie e dati inerenti all'esecuzione del contratto, salvo l'adempimento di obblighi di legge, pena la facoltà di risoluzione del contratto.

ART. 22 – SPESE DI CONTRATTO

Le spese relative alla stipula del contratto e le eventuali imposte e/o tasse sono a carico dell'Affidatario.

ART. 23 – CONTROVERSIE

In caso di controversie è escluso il ricorso all'arbitrato.
Per ogni controversia relativa al contratto sarà competente in via esclusiva la giustizia ordinaria del Foro di Parma.

ART. 24 – INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE E TUTELA DEI DATI PERSONALI (PRIVACY)

L'Affidatario dichiara di essere informato che i dati forniti verranno trattati da TEP S.p.A. per finalità strettamente connesse alla presente procedura di gara e per la stipulazione ed esecuzione del contratto, nel rispetto della massima riservatezza, con cura e diligenza, secondo le disposizioni del GDPR 2016/679 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.
Il titolare del trattamento è TEP S.p.A. con sede in Parma, Via Taro, 12.

Art. 25 - CLAUSOLE FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente e relativi allegati, si rinvia alla normativa vigente in materia.
L'Affidatario si impegna ad adempiere gli obblighi di legge e regolamentari pro tempore vigenti che siano rilevanti ai fini dell'esecuzione del contratto o che devono comunque essere poste in essere in relazione allo stesso.